

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(ai sensi del DPR 235/2007, approvato dal Consiglio di Istituto in data 27 novembre 2008 e aggiornato in data 25 giugno 2018)

“La scuola perseguirà costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori.

Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative” (dalle *“Indicazioni Nazionali per il Curricolo”*, 5 settembre 2007).

Si ribadisce, con queste parole, la necessità di una rispettosa, costante e continua collaborazione tra scuola e famiglia. Pur nella differenza dei compiti, infatti, strategie educative e valori essenziali come il rispetto della persona e dell’ambiente, il senso della legalità, l’impegno nello studio, nel lavoro, nella solidarietà devono essere condivisi, tra famiglia e scuola. Tale accordo è indispensabile per perseguire l’obiettivo di una crescita armonica ed equilibrata di ogni alunno, nel rispetto della sua persona e delle figure che cooperano nel processo educativo, come previsto dal Codice Civile.

In tale prospettiva, la scuola, le famiglie e gli studenti si assumono le rispettive responsabilità.

La Scuola si impegna a:

- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia improntato alla chiarezza e al rispetto della specificità dei ruoli;
- offrire agli studenti un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, l’accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell’Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- garantire modalità relazionali adulto/studente improntate da una parte al rispetto, al confronto ed al dialogo costruttivo (rinforzo dell’autostima, valorizzazione degli sforzi fatti, disponibilità all’ascolto), dall’altra al contenimento e alla dissuasione degli atteggiamenti inadeguati o scorretti;
- distribuire in modo equilibrato e concordato tra i docenti il carico di lavoro necessario per consolidare gli apprendimenti (impegno da parte dei docenti nel confrontare e pianificare, per quanto possibile, le attività di verifica e l’assegnazione dei compiti a casa).

La Famiglia, alla quale la legge attribuisce prioritariamente il dovere di educare i figli, si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti
- riconoscere il docente come alleato nel perseguire la formazione del proprio figlio, mantenendosi disponibile al confronto costruttivo anche nel caso di punti di vista diversi;
- riconoscere il docente come esperto dell’insegnamento, accogliendo le sue proposte di lavoro, sostenendo il figlio negli adempimenti richiesti, controllandone l’andamento tramite il diario e il libretto delle assenze, curando

la completezza della dotazione di libri e materiale didattico necessari per il lavoro quotidiano in aula;

- accettare e condividere il regolamento della scuola;
- partecipare ai colloqui con gli insegnanti e alle assemblee organizzate dalla scuola;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, attività scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia e partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- tenersi costantemente informata sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli;
- controllare che l'alunno studi con regolarità, svolga i compiti assegnati e porti sempre il materiale didattico occorrente;
- firmare le valutazioni relative alle prove scritte e orali e le comunicazioni sul diario;
- controllare che lo studente usi un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico e che non porti a scuola dispositivi elettronici o audiovisivi o altri oggetti estranei all'attività didattica, assumendosi la responsabilità economica in caso di furto;
- sensibilizzare il figlio/a al rispetto della regola stabilita dal Consiglio d'Istituto che vieta l'uso del cellulare nell'orario scolastico;
- intervenire rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno.

Lo Studente si impegna a:

- mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola, dei compagni e dell'ambiente;
- presentarsi con puntualità alle lezioni e portare sempre il materiale didattico occorrente;
- seguire con attenzione quanto viene spiegato, studiare con regolarità e svolgere i compiti assegnati;
- usare un linguaggio consono all'ambiente scolastico;
- non usare i telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici estranei all'attività didattica,
- non provocare danni alle persone, agli arredi e agli altri beni della scuola.

Al fine di contrastare il **cyberbullismo**:

La scuola si impegna a:

- Proporre e realizzare progetti di informazione e prevenzione del cyberbullismo, rivolti al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie.
- Segnalare tempestivamente alle famiglie e alle autorità competenti i casi di cyberbullismo, gestendoli con interventi educativi e provvedimenti a carattere disciplinare.

La Famiglia si impegna a:

- Intervenire alle iniziative di formazione e informazione proposte dalla scuola sul cyberbullismo.
- Stabilire regole per l'uso dei mezzi tecnologici e in particolare dei social network da parte dei propri figli, garantendosi possibilità di controllo delle loro attività online.

- Segnalare tempestivamente alla scuola o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza.
- Collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo.

Lo Studente si impegna a:

- Evitare comportamenti deliberatamente volti a danneggiare, insultare, minacciare compagni attraverso i mezzi digitali.
- Segnalare a genitori e/o insegnanti gli episodi di cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni.
- Prendere le distanze nei social network da episodi di cyberbullismo.
- Partecipare in maniera costruttiva ai progetti proposti dalla scuola in tema di cyberbullismo.

I genitori e lo studente, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, insieme con il Dirigente Scolastico, il presente Patto educativo di corresponsabilità, che è parte integrante del Regolamento di Istituto.

Il Dirigente Scolastico _____

Il/I Genitore/i _____

Lo Studente _____